

gesuita De Vitry in Roma, in cui si diceva, che dunque, secondo le voci diffuse, il Noailles accetterebbe la Bolla contro il Quesnel solo in base alle dichiarazioni proposte da lui stesso; il Papa quindi confesserebbe, che questa Bolla poneva in pericolo la verità. I giansenisti già trionfano, e i cattolici sono atterrati. La lettera dell'arcivescovo di Parigi, in cui questi annuncia la sua sottomissione, è ambigua. Essa evita le espressioni, che vengono riguardate come caratteristiche di una effettiva obbedienza, non dice, cioè, di accettare la Bolla « puramente e semplicemente »; e se dice di accettarla come fa il Papa stesso, ciò non significa nello stile del Noailles altro, se non che egli l'accetta colle dichiarazioni poste da lui stesso in bocca al Papa.¹ Anche altri vescovi francesi, a cominciare dai cardinali Rohan e De Bissy, inviarono a Roma un memoriale contro i dodici articoli.² Ma specialmente il cardinale-arcivescovo di Malines, De Boussu, si pronunciò in una lettera aperta al Papa³ molto aspramente contro il Noailles, il quale avrebbe dovuto semplicemente sottomettersi alla Bolla *Unigenitus*.

A Roma la resistenza contro i dodici articoli non era meno risoluta. Si pretendeva sapere, che fosse già stata redatta contro di essi una protesta di 22 cardinali.⁴ La pastorale, che il Noailles avrebbe dovuto pubblicare, fu presentata dal Papa all'Inquisizione e da questa condannata severamente: essa non conteneva una sottomissione dell'arcivescovo, ma una difesa della sua ribellione. Il Noailles cambiava arbitrariamente taluni punti della minuta inviategli da Roma. Che egli voglia accettare la Bolla come Benedetto XIII, non significava nulla; perchè il Papa si sottometteva alla Bolla puramente e semplicemente mentre il Noailles ricusa queste espressioni. Il Noailles inoltre accetta la Costituzione non in base all'autorità, ma alla scienza e pietà del Papa, e solo nel senso espresso nel Breve ai domenicani. La nuova formula di una accettazione nel senso di Benedetto XIII non poteva che provocare una nuova confusione; gli uni si atterrebbero a questa nuova formula, gli altri ad una antica; e si discuterebbe quale fosse il senso di Benedetto XIII: gli uni lo interpreterebbero in base al Breve ai domenicani, gli altri secondo la conferma dei dodici articoli, e così via.⁵

La commissione dei cinque cardinali incaricata dell'indagine su Noailles dette il suo giudizio alla fine di marzo: il Noailles doveva accettare la Bolla *Unigenitus* puramente e semplicemente

¹ [CADRY] IV 252.

² Ivi 250, 252.

³ Del 16 marzo 1725, ivi 264-268.

⁴ Ivi 256.

⁵ Relazione di Ausidei, ivi 257 s.